

Ministero dell'Istruzione Istituto Comprensivo Statale "Don Milani"

Via Don Milani snc – 20085 LOCATE DI TRIULZI (MI) - Tel. 02 90780494 CM MIIC88500B - e-mail: MIIC88500B@istruzione.it - pec: MIIC88500B@pec.istruzione.it C.F. 97029000151 - IPA: istsc_miic88500B - CODICE UNIVOCO: UFG4BB

sito: https://scuolalocate.edu.it

Integrazione al PTOF e al regolamento di valutazione relativamente all'inserimento e alla valutazione (nella scuola primaria e secondaria di primo grado) dell'educazione civica (L.92/2019)

L'insegnamento dell'educazione civica è stato introdotto con la legge 92/2019 ["Articolo 1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri."] ed è stato successivamente normato con il DM 35/2020 "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica".

La legge 92/2019 stabilisce l'attivazione in via sperimentale per il triennio 2020/2023 dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, prevedendo per ciascun anno di corso un orario non inferiore a 33 ore annue (all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti dei vari ordini scolastici).

L'insegnamento è obbligatorio in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Nelle scuole del primo ciclo, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato in contitolarità ai docenti dei team/consigli di classe. All'interno di ciascun team o consiglio di classe è inoltre individuato un docente con compiti di coordinamento (nell'IC Don Milani l'incarico è affidato al coordinatore di team/classe).

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto di valutazione periodica e finale secondo le normative in vigore nei rispettivi ordini scolastici. Il docente coordinatore (o comunque referente all'interno del consiglio di classe) formula la proposta di valutazione (espressa in termini di livello di apprendimento/voto in decimi), acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team/consiglio.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante le attività didattiche. I docenti si avvarranno di strumenti di valutazione condivisi, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica. Il presente documento include anche una proposta di **griglia di valutazione trasversale** che potrà essere ulteriormente dettagliata (in ragione di progetti più specifici) o integrata da ulteriori strumenti condivisi dai team/consigli di classe (a titolo esemplificativo, strumenti autovalutazione, griglie per la valutazione tra pari ecc.). La griglia sarà adottata sperimentalmente a partire dal primo quadrimestre 2020/21. Il collegio docenti si riserva la facoltà di modificarla nel corso del tempo.

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato facendo riferimento al curricolo di istituto e al presente documento.

La valutazione concorre all'ammissione alle classi successive e/o all'esame di stato. Nella scuola dell'infanzia l'introduzione dell'educazione civica si riferisce all'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.

I nuclei tematici

Le "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" (allegate al DM 35 del 22/06/2020) individuano tre nuclei concettuali attorno ai quali costruire il curricolo di educazione civica:

- 1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.
- 2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.
- 3. CITTADINANZA DIGITALE. Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe.

Si riporta di seguito, a supporto della progettazione, la "Integrazione al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica" inserita nelle linee guida.

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

Progettazione annuale delle attività di ciascuna fascia/classe

All'inizio di ciascun anno scolastico i team/consigli di classe compilano la programmazione relativa all'educazione civica, per un ammontare complessivo di ore non inferiore a 33, con riferimento ai 3 nuclei tematici individuati dalla legge 92/2019, adoperando lo schema riportato di seguito.

Tra le attività che possono contribuire "a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri" rientrano: attività scolastiche routinarie (oggetto di valutazione anche per quanto attiene al giudizio di comportamento); attività didattiche previste da progetti di istituto inclusi nel PTOF (non necessariamente oggetto di valutazione), uscite didattiche (non necessariamente oggetto di valutazione), attività didattiche (preferibilmente interdisciplinari) progettate ad hoc che abbiano come esito un artefatto concreto (per quest'ultimo genere di attività i team/consigli di classe adotteranno di volta in volta la griglia di valutazione più opportuna relativa alla tipologia di artefatto).

Le attività didattiche interdisciplinari di più ampio respiro dovranno essere descritte indicando: un titolo, il nucleo tematico di riferimento, gli obiettivi (anche con riferimento al curricolo d'istituto delle competenze chiave di cittadinanza europee: prime fra tutte le <u>competenze sociali e civiche</u>, <u>imparare a imparare</u>, <u>competenza digitale</u>), l'artefatto atteso, gli insegnanti/valutatori coinvolti (si allega, in coda al presente documento, la proposta di uno schema di riferimento per la progettazione).

Ogni anno scolastico dovrà prevedere un monte ore non inferiore a 6 ore relativo alle competenze del nucleo tematico 3 "Cittadinanza digitale". Rientrano in questo ambito tutte le attività previste dalla scuola relativamente all'uso delle tecnologie digitali nella didattica ordinaria, a distanza e integrata.

A meno di diversi accordi tra gli insegnanti, il coordinatore di team/classe raccoglierà da tutti i colleghi coinvolti nella programmazione annuale gli elementi valutativi disponibili e, sulla base degli stessi, proporrà al team/consiglio una valutazione intermedia e finale. Nell'anno scolastico 2020/2021 la progettazione di educazione civica è stata avviata in ritardo e si procederà con le valutazioni a partire dal secondo quadrimestre.

SCHEDA DI PROGETTAZIONE ANNUALE EDUCAZIONE CIVICA						
CLASSE/0	CLASSI:					
ATTIVITÀ 1Q/2Q ORE VALUTAZIONE VALUTATORE/I						
Titolo attività/progetto (ciascuna attività dovrà riportare l'indicazione del nucleo tematico al quale si riferisce)						
Contenuti di cittadinanza digitale (Nucleo 3) [con elenco degli obiettivi]						
Progetto interdisciplinare Nucleo tematico: 1, 2, 3 Titolo: Discipline coinvolte: Obiettivi: Artefatto:						

Esempi di schede di progettazione annuali

SCHEDA DI PROGETTAZIONE ANNUALE EDUCAZIONE CIVICA				
CLASSI PRIM	AE SCUC	DLA PRII	MARIA	_
ATTIVITÀ	1Q/2Q	ORE	VALUTAZIONE (si/no)	VALUTATORE/I
Riciclo in classe (nucleo 2)	1Q	1*	NO	/
Giornata dei diritti dei bambini (nucleo 1)	1Q	2	SI	Insegnante area umanistica
Giornata della gentilezza (nucleo 1)	1Q	2	SI	Team docente
Giornata contro il bullismo (nucleo 1)	2Q	4	SI	Team docente
Educazione stradale (nucleo 1)	2Q	2	SI	Team docente
Frutta nelle scuole (nucleo 2)	2Q	2	NO	/
Progetto interdisciplinare Nucleo tematico: 1 e 2 Titolo: Le regole della scuola Obiettivi: Conoscere e rispettare le regole scolastiche, in particolare quelle relative alla prevenzione del contagio da Covid-19 Discipline coinvolte: italiano, scienze, tecnologia, arte e immagine Artefatto: i bambini rappresenteranno in varie forme (disegni, brevi testi, messaggi video)	1Q 2Q	12	SI	Team docente
Contenuti di cittadinanza digitale (Nucleo 3) Conoscere la Rete e le regole di base per fruirne in sicurezza e nel rispetto degli altri.	1Q 2Q	8	SI	Team docente
Totale ORE 33				
* attività routinaria				

SCHEDA DI PROGETTAZIONE ANNUALE EDUCAZIONE CIVICA					
CLASSE 3F S	CUOLA	SECON	DARIA		
ATTIVITÀ 1Q/2Q ORE VALUTAZIONE VALUTATORE/I (si/no)					
Progetto orientamento (nucleo 1)	1Q	4	NO	/	
Giornata della Memoria (nucleo 1)	1Q	2	SI	Docente di storia	
La nascita delle Nazioni Unite (nucleo 1)	2Q	2	SI	Docenti di storia e geografia	
Le regole di prevenzione del Covid a scuola (nucleo 1) 1Q 6 SI Consig					
Progetto interdisciplinare TITOLO: Il peso delle parole - progetto di educazione alla comunicazione non ostile	1Q 2Q	13	SI	Docenti di italiano, tecnologia, scienze motorie, inglese, musica	

NUCLEO DI RIFERIMENTO: 1 (Convivenza civile) Le parole possono creare muri o ponti 3 (cittadinanza digitale) Virtuale è reale OBIETTIVI: riflettere sul peso delle parole / riconoscere le regole di una buona comunicazione / riconoscere i pericoli della comunicazione virtuale / imparare a dare valore alle parole usate Discipline coinvolte: italiano, tecnologia, scienze motorie, inglese, musica ARTEFATTO: materiale informativo multimediale sull'uso responsabile delle parole e materiale di sensibilizzazione contro la violenza verbale (video, poster, podcast ecc.)				
Contenuti di cittadinanza digitale (Nucleo 3) Adoperare con sicurezza le applicazioni Google per l'istruzione; conoscere e rispettare le regole di netiquette;	1Q 2Q	6	SI	Consiglio di classe
Totale ORE		33		

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA Scuola dell'Infanzia

I NUCLEI TEMATICI

- 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. La Costituzione rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali (Unione Europea Nazioni Unite). Inoltre, i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (codice della strada, regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...)
- 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Tra gli obiettivi anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone (salute, benessere psico-fisico, sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, lavoro dignitoso, istruzione di qualità, tutela dei patrimoni materiali e immateriali). In questo nucleo possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.
- 3 CITTADINANZA DIGITALE Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

ANNI 3

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
1. COSTITUZIONE	Il bambino sa di avere una storia personale e familiare e comincia a conoscere le regole della comunità.	Cominciare a riconoscere la propria appartenenza ad un gruppo.
	Comincia a muoversi con sicurezza e autonomia negli spazi, in rapporto con gli altri e con le regole del vivere insieme.	Conoscere e cominciare a rispettare le regole necessarie per la vita comunitaria. Nell'AS 2020/2021 conoscere e rispettare le regole collegate alla prevenzione del contagio da Covid-19
2. SVILUPPO SOSTENIBILE	Il bambino pone domande su ciò che è bene o male e raggiunge un'iniziale consapevolezza dei comportamenti corretti in ambito di educazione ambientale.	Iniziare a conoscere regole comportamentali per il rispetto della natura.

ANNI 4

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
1. COSTITUZIONE	Il bambino sa di avere una storia personale e familiare e conosce le regole della comunità.	Riconoscere la propria appartenenza ad un gruppo.
	Si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi in rapporto con gli altri e con le regole del vivere	Comprendere e rispettare le regole necessarie per la vita comunitaria.
	insieme.	Nell'AS 2020/2021 conoscere e rispettare le regole collegate alla prevenzione del contagio da Covid-19
2. SVILUPPO SOSTENIBILE	Pone domande su ciò che è bene o male e acquisisce una prima consapevolezza dei comportamenti corretti in ambito di educazione ambientale.	Conoscere e rispettare regole comportamentali per il rispetto della natura.

ANNI 5

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
1. COSTITUZIONE	Il bambino sa di avere una storia personale e familiare, conosce e rispetta le regole della comunità.	Riconoscere ed esprimere la propria appartenenza ad un gruppo.
	Si muove con sicurezza e autonomia negli spazi in rapporto con gli altri e con le regole del vivere insieme.	Interiorizzare le regole necessarie per la vita comunitaria e assumere la responsabilità delle proprie azioni.
2. SVILUPPO SOSTENIBILE	Il bambino pone domande su ciò che è bene o male e acquisisce piena consapevolezza dei comportamenti corretti in ambito di educazione ambientale.	Rispettare e condividere regole comportamentali per il rispetto della natura.
3 CITTADINANZA DIGITALE	Il bambino, con la guida di un adulto, acquisisce consapevolezza dei diversi possibili impieghi di un dispositivo digitale ed esegue consapevolmente semplici procedure.	Riconoscere le diverse possibilità di impiego di un dispositivo informatico. Conoscere alcuni termini e semplici procedure per un uso finalizzato di un dispositivo digitale.

RUBRICA DI VALUTAZIONE TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Scuola Primaria e Secondaria di 1[^] grado

Si rimanda al regolamento di valutazione già in uso per tutti gli obiettivi – delle diverse discipline – che a vario titolo sono riferibili all'educazione civica. Si riporta di seguito esclusivamente una griglia riferita agli elementi di valutazione **trasversali**.

I NUCLEI TEMATICI

- 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. La Costituzione rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali (Unione Europea Nazioni Unite). Inoltre, i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (codice della strada, regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...)
- 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Tra gli obiettivi anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone (salute, benessere psico-fisico, sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, lavoro dignitoso, istruzione di qualità, tutela dei patrimoni materiali e immateriali). In questo nucleo possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.
- 3 CITTADINANZA DIGITALE Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

LIVELLI DI APPRENDIMENTO ALLA LUCE DELL'OM 172/2020.

I livelli prendono in considerazione 4 dimensioni: autonomia – conoscenza della situazione (nota/non nota) – capacità di reperire risorse (solo quelle fornite dall'insegnante, altre reperite in autonomia) - continuità

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
1.1	l'alunn* porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo	l'alunn* porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

RUI	RUBRICA VALUTATIVA EDUCAZIONE CIVICA TRASVERSALE SCUOLA PRIMARIA e SECONDARIA DI 1^ GRADO				
		LIVELLI DI APPRENDIM	ENTO		
NUCLEI TEMATICI	Area di competenza	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE (INIZIALE) / 4-5	BASE / 6	INTERMEDIO / 7-8	AVANZATO / 9/10
1.COSTITUZIONE 2. SVILUPPO SOSTENIBILE 3 CITTADINANZA DIGITALE	Approccio alle tematiche di cittadinanza	È poco interessato agli argomenti trattati.	Non pone domande sugli aspetti degli argomenti trattati che non ha capito.	Pone domande sugli argomenti trattati per cercare di capire ciò che non gli è chiaro.	Pone domande significative sugli argomenti trattati per cercare di capire ciò che non gli è chiaro e per approfondire ciò di cui si sta occupando.
1.COSTITUZIONE 2. SVILUPPO SOSTENIBILE 3 CITTADINANZA DIGITALE	Conoscenza e comprensione dei valori di cittadinanza	Se guidato riconosce alcuni valori di cittadinanza e ne fornisce una spiegazione non sempre pertinente.	Mostra di conoscere alcuni valori di cittadinanza e sa spiegarne in modo semplice l'importanza.	Mostra di conoscere e comprendere l'importanza dei valori di cittadinanza (uguaglianza, solidarietà, pace, democrazia, rispetto, tolleranza) ma non sempre sa spiegar bene l'importanza di questi valori.	Mostra di conoscere e comprendere l'importanza dei valori di cittadinanza (uguaglianza, solidarietà, pace, democrazia, rispetto, tolleranza) e sa bene argomentare le sue idee a riguardo.
1.COSTITUZIONE 2. SVILUPPO SOSTENIBILE 3 CITTADINANZA DIGITALE	Azioni e atteggiamenti di cittadinanza responsabile	Se guidato riconosce i comportamenti necessari per una cittadinanza responsabile, ma non sempre riesce a metterli in atto e a riconoscere in autonomia gli atteggiamenti negativi.	Se guidato riconosce i comportamenti necessari per una cittadinanza responsabile	Quasi sempre assume in autonomia e in modo consapevole i comportamenti necessari per una cittadinanza responsabile	Assume in autonomia e in modo consapevole comportamenti consoni ad una cittadinanza responsabile (evita situazioni di conflitto; riconosce i bisogni degli altri; rispetta le regole; partecipa attivamente alla vita di classe; si impegna per l'integrazione; valorizza le differenze; è disponibile all'ascolto).

1.COSTITUZIONE 2. SVILUPPO SOSTENIBILE 3 CITTADINANZA DIGITALE	Pensiero critico	Fatica a individuare soluzioni se non è guidato; non riesce a decidere in modo autonomo, incontra difficoltà di fronte alle situazioni nuove; non riflette prima di esprimersi; non accetta il punto di vista degli altri	Individua semplici soluzioni in situazione note e non sempre pensa alle conseguenze; ha bisogno di conferme per prendere decisioni; affronta le novità con l'aiuto degli altri; esprime non sempre in modo adeguato il suo punto di vista, spesso non accetta il punto di vista degli altri.	Mostra capacità di problem solving; prende decisioni non sempre a seguito di riflessioni; cerca di gestire le novità; esprime il suo punto di vista, talvolta non si impegna nel comprendere quello degli altri.	Mostra capacità di problem solving; prende decisioni dopo aver riflettuto, si mostra capace di interpretare le situazioni; riflette su sé stesso; esprime e comprende punti di vista diversi; gestisce le novità.
1.COSTITUZIONE 2. SVILUPPO SOSTENIBILE 3 CITTADINANZA DIGITALE	Relazione con gli altri	Nel lavoro di gruppo evita di impegnarsi; interagisce con gli altri solo se è sollecitato; tende a stabilire relazioni conflittuali e polemizza spesso per imporre il proprio punto di vista.	Nel lavoro di gruppo è esecutivo; comunica in modo semplice e non sempre chiaro, è selettivo quando deve relazionarsi.	Lavora volentieri in gruppo, sa comunicare in modo abbastanza efficace; non sempre è tollerante; riesce solo in alcune situazioni a mediare e negoziare.	Lavora in gruppo in modo costruttivo, si mostra collaborativo; assume il ruolo di tutor verso i compagni più fragili; sa comunicare in modo efficace; è tollerante; sa mediare e negoziare; aiuta gli altri; mostra capacità empatiche.
1.COSTITUZIONE 2. SVILUPPO SOSTENIBILE 3 CITTADINANZA DIGITALE	Autonomia e puntualità nel lavoro	È bisognoso di guida quando deve svolgere il lavoro assegnato.	Svolge in modo corretto solo le attività più semplici, non sempre rispetta i tempi	Svolge in modo completo e corretto la maggior parte del lavoro assegnato nei tempi stabiliti.	Svolge in modo completo, corretto e approfondito il lavoro assegnato nei tempi stabiliti.

3 CITTADINANZA DIGITALE	Cittadinanza digitale*	nell'utilizzo delle tecnologie digitali.	Conosce le norme comportamentali adeguate all'uso delle tecnologie digitali, ma ne sottovaluta l'importanza, non si pone il problema dell'affidabilità delle fonti di dati e informazioni digitali	adeguate all'uso delle tecnologie digitali; analizza e valuta abbastanza criticamente l'affidabilità delle fonti di dati e informazioni digitali.	Applica le norme comportamentali adeguate all'uso delle tecnologie digitali; analizza, confronta e valuta criticamente l'affidabilità delle fonti di dati e informazioni digitali; conosce i pericoli della Rete
----------------------------	---------------------------	---	--	---	--

^{*} N.B. La scuola sta approntando un curricolo specifico relativamente alle competenze digitali al quale si potrà attingere per una programmazione più ampia e dettagliata.

Schema per strutturare un percorso di Educazione Civica

Anno Scolast	rico		
Destinatari (Classe)		
Nucleo/I Ten	natico/I*	_	
Titolo			
Docenti Coin	volti		
Discipline Co	oinvolte		
Competenze Europee Coir			
Obiettivi Ger	nerali	_	
Metodologie	Didattiche		
* 1. Costituzi	one / 2. Sviluppo	sostenibile / 3. Cittad	inanza digitale
** Competen	ze chiave europee	e: di cittadinanza / soc	iali e civiche / imparare a imparare / digitali
Descrivere di s	seguito per ogni d	isciplina l'attività prev	vista / il numero di ore / gli obiettivi collegati
Disciplina	Ore Previste	Attività	Obiettivi
Dogorizione	di avantuala aom	mita autantiaa nravist	o e/o artefatto atteso al termine dell'attività.
COMPITO	di eventuale con	pito autentico previsti	5 e/o arteratio atteso ar termine den attivita.
AUTENTIC	7/		
ARTEFATTO			
ATTESO			

Per la valutazione: allegare griglia specifica se prevista (eventualmente anche griglia di autovalutazione/valutazione tra pari ecc.); altrimenti si fa riferimento al regolamento di valutazione e alla griglia di valutazione trasversale.

Il docente coordinatore di team/consiglio di classe [NOME COGNOME/CLASSE]

Il presente documento è stato approvato dal Collegio docenti nella seduta del 20 gennaio 2021.	